

Dal ClanDestino, a Confedilizia a Sinistra ecologista: "Stufi della sordità dell'amministrazione" **Fronte unico contro l'inceneritore** *Quattordici associazioni si uniscono per dare battaglia*

Hanno intenzione di far sentire tutto il loro peso e di essere la "coscienza" ambientalista, che per ora latita, delle amministrazioni locali. Sono 14 associazioni della città che si sono di fresco unite con uno scopo

comune: scongiurare la costruzione di un nuovo mega impianto di incenerimento dei rifiuti a Coriano. Tutte le associazioni che già singolarmente avevano espresso la loro preoccupazione sulle politiche di gestione

dei rifiuti della Provincia, ma che ora hanno deciso di mettere insieme le forze e fare fronte comune: dal ClanDestino, ai medici per l'ambiente al Wwf, Arci, Confedilizia, fino a Sinistra ecologista.

Roberta Invidia

FORLÌ - Un vasto fronte d'opposizione, destinato ad ingrossarsi, che le amministrazioni locali faranno sicuramente fatica ad ignorare. Le 14 sigle riunite nel "tavolo delle associazioni" hanno tutta l'intenzione di muoversi da oggi in poi come un unico organismo e di promuovere "ogni azione possibile" contro il nuovo inceneritore di Hera: l'impianto da 120 mila tonnellate di rifiuti l'anno che la multiutility vuole costruire a Coriano al posto del vecchio inceneritore e che la Provincia ha già inserito nel piano di gestione dei rifiuti.

14 sigle contro l'impianto

A muovere le organizzazioni è la forte preoccupazione per lo stato dell'ambiente e per gli effetti sulla salute degli impianti di incenerimento. Ma anche una certa dose di stanchezza di fronte ad una classe politica "malata ormai di sordità cronica". La prima azione del "fronte" sarà quella di chiedere un incontro all'assessore regionale alla sanità, poi si muoveranno compatti per fare delle osservazioni al piano dei rifiuti, approvato a gennaio e ora aperto alla fase delle osservazioni.



Il tavolo delle associazioni presentato ieri nella sede di Confedilizia

La base si mobilita

"La nostra scelta - spiega Loretta Prati di Sinistra Ecologista - muove dall'esigenza di dare voce a tutti quei cittadini che chiedono una politica ambientale più responsabile. E' un movimento che nasce dal basso e che ha fatto una scelta chiara per il riciclaggio e la raccolta differenziata porta a porta, piuttosto che per l'incenerimento". La posizione del tavolo è stata sintetizzata in un primo documento che contesta le scelte fatte dalla Provincia nel piano quinquennale di gestione dei rifiuti: "E' scandaloso che si sia

deciso di approvare i raddoppi di Hera e di Mengozzi (l'inceneritore privato dei rifiuti ospedalieri di via Grigioni ndr) prima di stilare il piano - continua Prati -. Questo mostra che il cardine della politica dell'amministrazione ruota intorno all'incenerimento che invece deve essere una scelta residuale rispetto alla raccolta differenziata e dovrebbe arrivare solo al 15% dei rifiuti realmente prodotti. Nel nostro piccolo dobbiamo fare la nostra parte per rispettare il protocollo di Kyoto. Come si fa a dire nel piano di risanamento della qualità dell'aria che le azien-

de dovranno ridurre le loro emissioni inquinanti del 25% e poi lasciare che i gestori dei due impianti inquinino a piacimento?"

Ultima chance ai politici

"Noi stiamo offrendo alle amministrazioni locali un'altra occasione per tornare sui loro passi - continua Marco Paci del Wwf -. Fino ad ora hanno ignorato ogni voce contraria all'inceneritore ma direi che da adesso in poi se vogliono andare avanti dovranno passare metaforicamente sui nostri corpi". "Siamo sereni ma determinati - aggiunge Patrizia Gentilini dei medici per l'ambiente - la scienza e la medicina ci dicono che l'incidenza dei tumori è in aumento in tutte le fasce d'età. Solo la riduzione delle fonti di inquinamento può rallentare la corsa della malattia". Ed ecco l'elenco delle 14 associazioni: Medici per l'ambiente, Confedilizia, Wwf, Arci nuova associazione, Sinistra ecologista, Italia Nostra, ClanDestino, Comitato romagnolo per la salute, Arrt (Associazione romagnola ricerca contro i tumori), Ail (Associazione italiana lotta alle leucemie), Associazione malattie rare, Assidantcolf, sezione giovani Confedilizia, Assocasalinghe.